

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AUTONOMO WALTER IOZZELLI****Piazza dei Martiri, 205 – 51015 MONSUMMANO TERME (PT)**

C.F.: 81004570479 Codice Ministeriale: PTIC82100G

e.mail: ptic82100g@istitutocomprendivoiozzelli.it

TEL.: 0572/640291 Fax: 0572/615301

ISTITUTO COMPRENSIVO - "WALTER IOZZELLI"-MONSUMMANO TERME

Prot. 0003134 del 28/09/2018

A-A.09 (Uscita)

COMUNICATO N. 7

Al personale docente della scuola secondaria di primo grado

Al D.S.G.A.

Sul sito web di Istituto

Agli atti d'ufficio

Oggetto: CONVOCAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE del mese di OTTOBRE 2018

Nei giorni di lunedì 1 e martedì 2 ottobre 2018, presso la sede di Cintolese, sono convocati i CC. d. CC. secondo lo schema sottostante per discutere sui seguenti punti O.d.G.:

1. Analisi della situazione di partenza della classe sotto il profilo disciplinare e sotto il profilo didattico, sulla base degli esiti delle prove d'ingresso e delle prime verifiche.
2. Individuazione delle metodologie didattiche e delle strategie relazionali ritenute più efficaci per la classe.
3. Segnalazione dei casi ritenuti preoccupanti e prima individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali
4. Programmazione annuale di classe sulla base del curriculum verticale d'Istituto: intese.
5. Intese per la predisposizione dei piani personalizzati per gli alunni con BES (alunni H, DSA, altre situazioni che necessitano di piani didattici personalizzati transitori).
6. Programmazione delle uscite didattiche da effettuarsi con l'ausilio dello scuolabus comunale.
7. Varie ed eventuali.

Lunedì 1 ottobre 2018	
Ore 14.15:	classe 1 sez. A
Ore 15.15:	classe 2 sez.A

Ore 16.15:	classe 3 sez. A
Ore 17.15:	classe 1 sez. B
Ore 18.15	classe 2 sez. B
Martedì 2 ottobre 2018	
Ore 14.15:	classe 3 sez. B
Ore 15.15:	classe 1 sez. C
Ore 16.15:	classe 2 sez. C
Ore 17.15	Classe 3 sez. C

Ciascun Consiglio di Classe avrà la durata di un'ora e sarà presieduto dal docente coordinatore, in assenza del Dirigente Scolastico.

Il docente individuato come segretario provvederà a redigere il verbale su apposito Registro ed a riconsegnarlo alla scrivente entro e non oltre 5 giorni dall'effettuazione del Consiglio stesso.

Ciascun coordinatore, subito dopo la seduta del Consiglio, consegnerà al D.S. o al Prof. Ciampi il piano delle uscite didattiche di cui al punto 6 o.d.g. . L'elenco delle uscite da effettuarsi con l'ausilio del pulmino comunale dovrà essere trasmesso alla docente con F.S. Mariangela Coppola entro e non oltre mercoledì 18 ottobre p.v..

- Si allega: modello per predisposizione P.D.P..

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Regg.
Roberta Tommei



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AUTONOMO WALTER
IOZZELLI**

Piazza dei Martiri, 205 – 51015 MONSUMMANO TERME (PT)

C.F.: 81004570479 Codice Ministeriale: PTIC82100G

e.mail: ptic82100g@istitutocomprendivoiozzelli.it

TEL.: 0572/640291 Fax: 0572/615301

Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido. A.Einstein

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per l'inclusione degli alunni con
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ANNO SCOLASTICO

Scuola Secondaria di Primo Grado

Classe: Sezione:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

LEGGE 8 ottobre 2010, n.° 170:	Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
M.I.U.R. D.M. 12 luglio 2011	Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento
D. M. 27 dicembre 2012	Nota MIUR "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
C.M. n° 8 6 marzo 2013	Bisogni Educativi Speciali. Approfondimenti in ordine alla redazione del piano annuale per l'inclusività nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento. Materiali per la formazione dei docenti a.s. 2013-2014

Cognome e Nome	
Data e luogo di nascita	
Residente	Via Città Provincia
Lingua madre: eventuale bilinguismo in Italia da ...	

2. AREA DEI DISTURBI EVOLUTIVI

Diagnosi specialistica (se presente)	Redatta da (Asl, Struttura accreditata, Struttura privata) in data Specialista di riferimento Logopedista Codice ICD10, se in comorbilità con DSA
Definizione diagnostica ¹	
Eventuali servizi socio-assistenziali o terapeutici rilevanti ai fini dell'inclusione scolastica	
Informazioni dalla famiglia o da enti affidatari	
Caratteristiche del percorso pregresso ²	
Descrizione sintetica del bambino con bisogno educativo speciale	

Note

¹ Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista (es. ADHD, DSL = disturbo specifico del linguaggio, disturbo delle abilità non verbali, deficit dell'attenzione e della iperattività, del linguaggio, deficit delle abilità non verbali e deficit della coordinazione motoria, funzionamento intellettivo limite, disturbi dello spettro autistico lieve, ossia problematiche non certificate ai sensi della Legge 104/92 e, quindi, non destinatarie di risorse ...)

2 Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante notizie relative alla scolarizzazione e ai cicli precedenti.

3. AREA DELLO SVANTAGGIO LINGUISTICO-CULTURALE, SOCIO- ECONOMICO

Legenda:

0 = L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 = L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche lievi o occasionali

2 = L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 = L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un “punto di forza” dell'alunno su cui fare leva nell'intervento

GRIGLIA OSSERVATIVA	Osservazione degli INSEGNANTI			
Lettura	2	1	0	9
Scrittura	2	1	0	9
Espressione orale	2	1	0	9
Area logico-matematica	2	1	0	9
Rispetto delle regole	2	1	0	9
Attenzione durante le spiegazioni	2	1	0	9
Compiti a casa	2	1	0	9
Comprensione delle consegne proposte in classe	2	1	0	9
Esecuzione delle consegne che vengono proposte	2	1	0	9
Domande pertinenti all'insegnante	2	1	0	9
Svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, disturba ecc.)	2	1	0	9
Attenzione ai richiami dell'insegnante	2	1	0	9
Capacità di stare fermo nel proprio banco	2	1	0	9
Si fa distrarre dai compagni	2	1	0	9
Timidezza	2	1	0	9
Inclusione da parte dei compagni nelle attività scolastiche	2	1	0	9
Inclusione da parte dei compagni nelle attività di gioco	2	1	0	9
Tendenza ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2	1	0	9
Tendenza ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2	1	0	9
Materiali necessari alle attività scolastiche	2	1	0	9
Cura dei materiali propri e altrui per le attività scolastiche	2	1	0	9
Fiducia nelle proprie capacità	2	1	0	9
Difficoltà nella lingua straniera:	comprensione	lettura	scrittura	
Altro (nella lingua straniera difficoltà di pronuncia; acquisizione degli automatismi grammaticali di base; nuovo lessico; differenze tra comprensione del testo scritto e orale; differenze di produzione scritta e orale)				

5. ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

PROPRIETÀ LINGUISTICA	difficoltà nella strutturazione della frase
	difficoltà nel reperimento lessicale
	difficoltà nell'esposizione orale
MEMORIA Difficoltà nel memorizzare e recuperare:	categorizzazioni
	formule, strutture grammaticali, tabelline, nomi, regole, date, termini specifici delle discipline ...
	sequenze e procedure
ATTENZIONE	attenzione visuo-spaziale
	Selettiva
	Sostenuta
AFFATICABILITA'	Notevole
	Adeguate
	Assente
PRASSIE	difficoltà di esecuzione
	difficoltà di pianificazione
	difficoltà di programmazione e progettazione
ALTRO	

6. COMPETENZE MOTORIE

- Motricità globale: (coordinamento nell'esecuzione dei movimenti ginnico-sportivi):

.....

- Motricità fine (impiego di penna, matita, uso forbici):

.....

- Eventuali ulteriori osservazioni dei comportamenti a scuola:

.....

7. ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE		
Partecipazione al dialogo educativo	Adeguata Non adeguata	Poco adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	Adeguata Non adeguata	Poco adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	Adeguata Non adeguata	Poco adeguata
Autostima	Adeguata Non adeguata	Poco adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA		
Regolarità frequenza scolastica	Adeguata Non adeguata	Poco adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	Adeguata Non adeguata	Poco adeguata
Rispetto degli impegni	Adeguata Non adeguata	Poco adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	Adeguata Non adeguata	Poco adeguata
Autonomia nel lavoro	Adeguata Non adeguata	Poco adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO		
Sottolinea, identifica parole chiave...	Da potenziare	Efficace
Utilizza immagini, schemi, mappe tabelle o diagrammi	Da potenziare	Efficace
Utilizza il computer con correttore ortografico	Da potenziare	Efficace
Utilizza strumenti compensativi	Da potenziare	Efficace
Nello svolgimento del compito assegnato	Necessita di azioni di supporto	È autonomo

8. OSSERVAZIONE DEI PUNTI DI FORZA

a) Durante le attività didattiche, in quali momenti della giornata l'alunno manifesta maggior interesse/attenzione e coinvolgimento? (nelle prime ore, durante le discipline logico-matematiche, umanistiche, antropologiche ...)

b) Dal punto di vista dell'alunno, quali sono le discipline preferite e/o in cui si sente più capace?

c) Dal punto di vista degli insegnanti, quando l'alunno si sente più capace?

d) Dal punto di vista dell'alunno, quali sono le discipline in cui sente di riscontrare maggiori difficoltà?

e) Dal punto di vista delle insegnanti, quando l'alunno sente di riscontrare maggiori difficoltà?

9 A. (solo per scuola Primaria) INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI INTERVENTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

9 B. (solo per scuola Secondaria di primo grado) INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI INTERVENTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

DISCIPLINA / AMBITO DISCIPLINARE	EVENTUALE PERSONALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	EVENTUALI MODIFICHE RELATIVE ALLA VERIFICA E ALLA VALUTAZIONE
MATERIA Firma docente:		
MATERIA Firma docente:		

MATERIA Firma docente:		
---	--	--

10. (MISURE DISPENSATIVE (L.170/2010 e Linee Guida 12/07/11)

“Il PDP non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA” C.M. N° 8 del 6/3/2013*

Nell’ambito delle varie discipline e in base alla specificità del suo disturbo, l'alunno viene dispensato:

- ☐dalla lettura ad alta voce
- ☐dal prendere appunti
- ☐dal copiare dalla lavagna
- ☐dalla dettatura di testi
- ☐da un eccessivo carico di compiti a casa
- ☐dallo studio mnemonico delle tabelline, poesie, definizioni, formule, verbi...
- ☐dallo studio della lingua straniera in forma scritta
- ☐dal rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- ☐dalle interrogazioni senza preavviso
- ☐dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- ☐dalle verifiche a risposta aperta, alle quali sono preferibili questionari con risposte a scelta multipla
- ☐altro...

11.STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno/a usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- ☐ Libri digitali
- ☐ tabelle, formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali, procedure specifiche
- ☐ calcolatrice
- ☐ computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico
- ☐ risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri...)
- ☐ software didattici
- ☐ altro...

12. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- ☐ verifiche orali programmate
- ☐ compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
- ☐ uso di mediatori didattici (mappe mentali, mappe cognitive...) durante le interrogazioni
- ☐ valutazioni più attente ai contenuti che alla correttezza ortografica e alla forma;
- ☐ prove informatizzate con tempi aggiuntivi
- ☐ valutazione dei progressi in itinere
- ☐ altro

13. PATTO CON LA FAMIGLIA

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno sia messo in condizioni di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni. Si concordano:

- ☐ i compiti a casa, ossia il carico di studio individuale organizzato in un piano di studio settimanale:

- da assegnare lunedì, mercoledì, venerdì, in quantità non eccessiva;
- lettura di testi nel rispetto dei propri ritmi;
- studio individuale con il supporto di schemi, mappe, tabelle...

- altro

• le modalità di aiuto all'alunno saranno date, nello svolgimento dei compiti assegnati, da:
(madre, padre, fratello maggiore)

.....

- gli strumenti compensativi sono utilizzati a casa
- gli strumenti compensativi non sono utilizzati a casa
- gli strumenti compensativi sono utilizzati a casa
- le interrogazioni, le verifiche sia orali che scritte

Inoltre si concorda la partecipazione dell'alunno alle seguenti attività organizzate dalla scuola:

- attività di recupero in orario extrascolastico
- attività di consolidamento e/o potenziamento
- attività a classi aperte
- attività in piccoli gruppi di recupero in orario scolastico

altro.....

** Questa indicazione comporta come conseguenza, per certi versi ovvia ma non scontata, che i contenuti indicati nelle Linee Guida per i DSA quali elementi necessari del documento didattico di programmazione non vadano automaticamente estesi agli altri BES.*

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP per il successo formativo dell'alunno .

Monsummano T.,.....

Il Dirigente scolastico _____